

SCHEMA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	ASSOCIAZIONE BAOBAB ODV
TITOLO DEL PROGETTO	“CHE GenereAzione!”
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	Valenza territoriale Distretto pianura est

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Nel territorio di realizzazione del progetto è stato riscontrato che per aumentare il benessere dei giovani (pre adolescenti e adolescenti) alcune tematiche legate alla loro vita psico-socio relazionale emergono come più rilevanti rispetto ad altre. La necessità di sostenere i più giovani soprattutto fragili e a rischio di esclusione sociale nel tempo extrascolastico su tematiche legate al rispetto e valorizzazione delle diversità, anche di genere, e la valorizzazione di luoghi di aggregazione paiono essere tematiche prioritarie al pari dello sviluppo di competenze digitali sociali intergenerazionali soprattutto che pongano gli adulti in ascolto e in apprendimento delle conoscenze dei più giovani. Benessere dei giovani quindi che passi attraverso il loro protagonismo e riconoscimento non solo con l’ascolto ma con azioni che ne riconoscano concretamente competenze abilità e ruoli tra pari ma anche e soprattutto nei confronti degli adulti di riferimento. Protagonismo che passa attraverso il digitale che a sua volta può essere strumento e mezzo per affrontare tematiche legate agli stereotipi di genere, alla sensibilizzazione ai problemi ambientali, al contrasto delle diseguaglianze in modo consapevole ed etico. Pare quindi necessario aprire e approfondire il dialogo tra generazioni perché questo possa andare ad incidere su una maggiore coesione sociale. Protagonismo che deve essere valorizzato andando a riconoscere e valorizzare gli spazi di aggregazione già costituiti e creati dai ragazzi stessi o che informalmente si costruiscono nelle comunità, ampliandone le opportunità di accesso attraverso percorsi di autonomia anche legati alla mobilità, soprattutto sostenibile, in un territorio che per caratteristiche proprie e per estensione non sempre permette ai più giovani di raggiungere i luoghi di aggregazione in autonomia poiché carente di mezzi pubblici. La conoscenza quindi di mezzi alternativi all’auto e di percorsi ciclabili o protetti percorribili anche senza adulti diventa in questo contesto un importante opportunità per rendersi autonomi ed emanciparsi da solitudini indotte da difficoltà determinate anche da aspetti legati alla mobilità, soprattutto nei contesti familiari più fragili.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I minori che verranno coinvolti nel progetto saranno minori appartenenti a famiglie fragili del territorio a forte rischio di esclusione sociale seguiti anche dai servizi sociali e coinvolti nelle realtà educative di Associazione Baobab odv e Altre idee aps. Altri giovani destinatari delle attività saranno coloro che partecipano alle attività del CCCR della scuola secondaria di primo grado Ungaretti di Bentivoglio ed infine una parte dei ragazzi destinatari saranno coloro che frequentano la realtà di Merzbau.

Oltre a questi gruppi di giovani già coinvolti nelle realtà delle associazioni della rete del progetto, si andranno a coinvolgere tutti coloro che si dimostreranno interessati alle attività che risiedono nei comuni di attivazione delle proposte educative e che potranno conoscere le iniziative attraverso diversi canali di comunicazione attivati dal capofila e dalle diverse associazioni del partneriato.

Il progetto andando a stimolare il dialogo tra giovani e adulti di riferimento, coinvolgerà anche gli adulti di riferimento dei ragazzi coinvolti con le medesime modalità di coinvolgimento dei ragazzi, portando una maggiore attenzione alla partecipazione di famiglie più fragili.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (max. 90 righe, carattere 12)

Il progetto verrà realizzato da una rete di partner che da anni opera nel sociale nei comuni di Bentivoglio, Castel Maggiore, Granarolo, Castenaso e Minerbio. Ognuno con una propria missione ed una propria specifica modalità di intervento ma uniti dall'operare per il contrasto delle diseguaglianze, a favore dei più fragili, contro le discriminazioni di qualsiasi genere e a tutela delle diversità.

Associazione Baobab odv e Piccole Mani aps operano per la protezione e la tutela di minori fragili, seguiti dai servizi sociali, gestiscono due comunità semiresidenziali socio educative (VillaVillacolle ed Altre Idee) e propongono sul territorio percorsi educativi mirati all'integrazione e alla socializzazione di chi è a maggiore rischio di esclusione sociale. Status Equo coordina e realizza progetti anti discriminazione con approccio intersezionale e intergenerazionali; Arche comunità arcobaleno promuove e tutela i diritti di persone con disabilità attivando progetti legati all'autonomia e all'inserimento sociale delle persone di cui si prendono cura; Babylonbus aps realizza laboratori teatrali per giovani e adulti con particolare attenzione al teatro sociale e da anni realizza laboratori teatrali per giovani con difficoltà comportamentali e a rischio di emarginazione sociale; Merzbau, infine, gestisce uno spazio di educazione libertario e antiauthoritario dove arte, natura, e filosofia sono alla base delle linee educative proposte ai ragazzi che vi fanno parte. All'interno del progetto "Che genereAzioni!" si andranno ad affrontare principalmente le aree legate all'inclusione, alla tutela delle differenze anche di genere, rendendo i giovani protagonisti delle attività e andando ad agire sia nei loro contesti di aggregazione già strutturati che nell'ambiente, sul territorio, andando a costruire spazi/momenti di aggregazione informali, e spazi digitali in cui trasmettere conoscenze ed esperienze. Tali tematiche verranno affrontate principalmente attraverso la bicicletta strumento che qui rappresenta il mezzo per compiere questo percorso condiviso e che con diverse modalità permette di affrontare tutti gli obiettivi condivisi. Bicicletta come mezzo di autonomia ed emancipazione, bicicletta come mezzo per poter raggiungere luoghi di aggregazione, bicicletta come mezzo per creare attività di auto aiuto, bicicletta come mezzo per andare oltre gli stereotipi di genere e bicicletta come mezzo

per l'inclusione; bicicletta come gioco che porta benessere, bicicletta che permette di conoscere l'ambiente e il territorio in cui si vive oltre ad essere un mezzo per la mobilità sostenibile, bicicletta protagonista di narrazioni di storytelling digitali sui social usati dai ragazzi o di ricerche storiche.

Nello specifico verranno organizzate le seguenti attività dai diversi partner:

Associazione Baobab odv proporrà laboratori di ciclofficina per giovani e per giovani e adulti e uscite in bicicletta condotti da un esperto mirati all'autonomia, alla conoscenza del territorio al superamento delle barriere di genere mettendo a disposizione le proprie biciclette gratuitamente per garantire a tutti la partecipazione. L'associazione proporrà, inoltre, un laboratorio digitale gestito dai ragazzi sulla (con la) supervisione di una esperta social media manager di storytelling sulle esperienze che verranno fatte, con la finalità di incentivare e scoprire l'uso etico e responsabile dei canali di comunicazione scelti e più usati dai ragazzi. Tutte le attività avranno il supporto di figure educative qualificate.

L'associazione Merzbau realizzerà un ciclo di laboratori "Dalla A alla Bici" che avranno come focus il tema della bicicletta con letture, podcast e visioni di film per approfondire l'argomento; oltre alla realizzazione di alcuni incontri sul tema della sicurezza e alla partecipazione al laboratorio di ciclofficina. verranno poi realizzati elaborati digitali attraverso ad esempio l'uso di Canva da poter comunicare ai propri coetanei e alle famiglie l'esperienza vissuta nell'arco del progetto.

Babylonbus APS proporrà incontri di teatro che saranno un affondo esperienziale sulle tematiche del genere e del rispetto delle differenze dedicato ai ragazzi più fragili, ponendo focus centrale sulle parole che possono offendere, sulle maschere e sul corpo prevedendo una evento conclusivo da raggiungere in gruppo in bicicletta.

L'associazione Status Equo, si attiverà per proporre momenti di gioco, con il principale obiettivo della promozione della consapevolezza e il rispetto delle differenze culturali, di genere, e sociale. Il gioco, come strumento coinvolgente e accessibile.

L'Arche Comunità l'Arcobaleno proporrà in ottica inclusiva escursioni in bicicletta condivise con i partner, includendo persone con disabilità oltre a proporre un incontro di stampo educativo ed informativo attraverso la proiezione del docufilm "Da Bologna a Roma in tandem" per affrontare temi quali la possibilità di andare in bicicletta per tutti, piccoli e grandi, con e senza disabilità, maschi e femmine e l'attenzione all'ambiente e all'ecologia; il ritmo di un "muoversi" diverso rispetto all'automobile.

L'associazione Piccole Mani include i ragazzi che sono inseriti nelle proprie comunità nelle esperienze laboratoriali che verranno proposte dai partner e attiverà un percorso di arte mirato alla scoperta e accettazione di sé.

Le attività che ogni partner proporrà avverranno in luoghi di aggregazione formali e informali del territorio come il circolo Arci Ueiss del Comune di Bentivoglio, Il centro sociale il Mulino di Bentivoglio, il Box 61 di Minerbio, enti che hanno aderito formalmente per mettere a disposizione i loro spazi alle attività del progetto. Luoghi di aggregazione saranno poi informalmente anche le ciclabili del territorio e i gruppi che si formeranno nelle uscite in bicicletta e nei momenti di ciclofficina. In questo modo sarà possibile andare a stimolare la partecipazione a questi spazi già esistenti o dare l'opportunità di scoprirne di nuovi meno definiti. L'approccio esperienziale alle diverse attività e quindi al protagonismo dei giovani riteniamo possa essere un approccio pratico che, ponendoli di fronte a momenti di vita da vivere e non da ascoltare o solo immaginare, possa essere un approccio utile a stimolare empatia e maggiore consapevolezza rispetto ai temi oggetto del progetto.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto prevede sia attività in luoghi chiusi che esperienze all’aperto. Le attività “al chiuso” si svolgeranno presso: Circolo Arci Ueiss (Bentivoglio), Centro Sociale Il Mulino (Bentivoglio), Scuola Secondaria di Primo grado Giuseppe Ungaretti (spazi dedicati al CCR Bentivoglio); Box 61 (Minerbio), nei Dopsocuola Parrocchiali di Castello d’Argile e Bentivoglio, e presso la Comunità di Arche a Granarolo. Per quanto riguarda le “attività all’aperto”, queste verranno realizzate nei comuni di Granarolo e Bentivoglio principalmente sui percorsi ciclabili protetti presenti nei due Comuni.

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL’INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto prevede di coinvolgere in modo diretto 80 preadolescenti e adolescenti e 20 adulti di riferimento per un totale di almeno 100 destinatari diretti. In modo indiretto si prevede di raggiungere altre 30 persone.

I risultati previsti dal progetto riguardano la creazione di momenti di aggregazione extra scolastica tra giovani per andare ad **agire sul contrasto dell’isolamento sociale** soprattutto per coloro che ne sono maggiormente a rischio, creando momenti di esperienze condivise finalizzate a **“vivere insieme” il senso della tutela delle diversità e le questioni di genere**. Questo attraverso la creazione di momenti di **protagonismo giovanile** in luoghi riconosciuti come **luoghi di aggregazione** andando ad **arricchirne e rafforzarne la partecipazione e frequentazione** anche in autonomia. Protagonismo giovanile, che in contrasto con la visione adultocentrica delle relazioni, possa essere esperienza di **trasmissione di competenze soprattutto legate al mondo del digitale dai giovani agli adulti**, in un’ottica di acquisizione di saperi in modo olistico

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il partenariato composto da Associazione Baobab odv, Associazione Piccole Mani aps, L’Arche comunità arcobaleno Impresa sociale , Status Equo aps, Associazione Babylonbus aps e Associazione Merzbau prevede l’integrazione delle singole azioni di ognuno per l’attivazione di attività laboratoriali condivise sulla base di obiettivi educativi comuni legati alle questioni di genere e alla tutela delle diversità; dedicate a preadolescenti e adolescenti del territorio ma anche rivolte a ragazzi già coinvolti nelle diverse realtà della rete in ottica di integrazione e inclusione soprattutto dei più fragili e a rischio di isolamento sociale. La rete creata, costituita da enti che hanno già una storicità nella collaborazione in progetti educativi e che, a diverso modo, si occupano di tutela delle diversità e delle questioni di genere, permette di costruire un percorso ampio e differenziato di proposte, potendo contare anche su luoghi di aggregazione costruiti e già frequentati dai giovani come il centro sociale Il Mulino, il circolo Arci Ueiss di San Marino di Bentivoglio e la Scuola Secondaria di primo grado Ungaretti di Bentivoglio negli spazi dedicati al CCR.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Alla realizzazione del progetto hanno aderito i Servizi Sociali dell’Unione Reno Galliera, garantendo la partecipazione di minori fragili e a rischio di esclusione sociale.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato su 3 fasi trimestrali, finalizzato a verificare l'avanzamento delle attività, l'uso delle risorse e l'efficacia delle azioni. Questo sistema consente un processo di auto-apprendimento e regolazione delle attività, favorendo l'adattamento delle modalità operative in base ai feedback dei destinatari e alle specificità sociali, territoriali ed economiche. ****Quantitative****: verranno monitorati indicatori chiave, mostrandone anche la distribuzione territoriale nel Distretto di riferimento, come a) Tasso di raggiungimento dei destinatari previsti; b) Tasso di partecipazione attiva dei giovani; c) Tasso di retention (% partecipanti continuativi); d) Utilizzo del budget (% budget usato per partner e territorio). ****Qualitative****: verranno condotti focus group facilitati e interviste individuali all'inizio, a metà e alla fine del progetto, per valutare l'impatto sociale attraverso la Teoria del Cambiamento (ToC), con il supporto di esperti in materia di facilitazione con giovani ed educatori.